

**CINEMA** CARCERE DI REBIBBIA

# Dietro le sbarre ora c'è anche la Festa del cinema

► Tutto esaurito e tanti applausi per il docu-film "L'évasion par le théâtre" che ha inaugurato il festival nel penitenziario

## L'EVENTO

Tutto esaurito e tanti applausi ieri a Rebibbia, sede di proiezioni, incontri e laboratori nell'ambito della 14ma Festa di Roma, per l'anteprima europea del docu-film *Prison de Rebibbia - L'évasion par le théâtre* diretto dalla regista francese Marie David, realizzato per il canale franco-tedesco ARTE, basato sullo spettacolo di Laura Andreini Salerno *Istruzioni di volo* e interpretato dai detenuti-attori del Carcere di Rebibbia.

Il film, presentato nel penitenziario dopo la conferenza spettacolo ospitata lunedì scorso al Maxxi con la partecipazione del **giudice costituzionale** Giuliano Amato (primo evento del Rebibbia Festival che si chiuderà domenica 27), è un reportage teso ed emozionante sull'esperienza teatrale vissuta dai detenuti di Rebibbia Nuovo Complesso e curata dall'Associazione La Ribalta - Progetto di inclusione sociale Prexit.

## IL LAVORO

Attraverso il lavoro della regista Laura Andreini Salerno, della regista assistente Giuditta Cambieri e della collaboratrice Francesca Di Giuseppe, del personale dell'Istituto penitenziario e dei detenuti della Compagnia

G8, lo spettatore compie un tuffo dentro realtà inedite come quella carceraria. «Che cosa si può offrire ai detenuti, isolati dietro le sbarre? Quali possono essere i benefici per tutta la società? L'arte teatrale è un'apertura sul mondo, sulla letteratura, sulla collettività. Richiede di lavorare insieme, di sottoporsi ad un certo rigore nel gioco scenico», affermano gli organizzatori dell'iniziativa.

## MESSICO

Marie David, regista interessata ai problemi sociali, ha già realizzato un documentario su una



Il film presentato nel penitenziario di Rebibbia

prigione a cielo aperto in Messico. «Il tempo vuoto della detenzione deve essere riempito di opportunità: istruzione, formazione, lavoro per chi sconta la pena», spiega Fabio Cavalli, regista e direttore del Centro Studi Enrico Maria Salerno che organizza l'attività teatrale in carcere e il Rebibbia Festival insieme con La Ribalta, Cinema per Roma e il Provveditorato regionale.

«Dietro le sbarre c'è anche spazio per il Cinema, capace di illuminare l'oscurità. Cinema da vedere, cinema da realizzare: quest'anno il filo rosso del Rebibbia Festival è proprio l'immagine del carcere e dei suoi ospiti dolenti, vista attraverso lo sguardo dei cineasti».

## STORICA SENTENZA

Cavalli è regista di *Viaggio in Italia - la Corte Costituzionale nelle Carceri* che verrà presentato ai detenuti domenica 27 alla presenza del Presidente della **Corte Costituzionale** **Giorgio Napolitano** racconta l'incontro di sette giudici della Corte con i detenuti di altrettante carceri. E all'indomani della storica sentenza della Corte che stabilisce «che le pene devono tendere alla rieducazione», dice il regista, l'evento si annuncia particolarmente emozionante.

**Gloria Satta**

© RIPRODUZIONE RISERVATA